

Contrattazione decentrata per enti locali, sanità, scuola e Ars

«Il federalismo sia anche sindacale» Proposta congiunta di Cobas e Mpa

PALERMO. (daci) Dopo il federalismo politico tocca a quello sindacale. Promotori dell'iniziativa sono i segretari generali del Cobas/Codir, che hanno presentato al leader dell'Mpa, Raffaele Lombardo, l'ipotesi di un disegno di legge per istituire in Sicilia la sede di concertazione e contrattazione di quattro comparti. Segnale di una intesa forte fra Mpa e Cobas/Codir che dovrebbe avere effetti visibili già alle prossime Amministrative. L'organizzazione sindacale maggiormente rappresentativa nel pubblico impiego regionale siciliano, punta sul comparto degli enti locali (Comuni e Pro-

vince), sulla sanità, su scuola e formazione, e sui dipendenti dell'Ars. Se la proposta dovesse diventare operativa, quindi, le competenze per questi settori passerebbero dall'Aran nazionale all'Aran

**Il disegno di legge sarà
presentato all'Ars dagli
autonomisti di Lombardo**

Sicilia.

«Abbiamo posto la prima pietra - dicono i segretari generali del Cobas-Codir, Marcello Minio e Dario Matranga - per scardinare l'attuale sistema del centralismo sindacale che zittisce la voce dei lavoratori di tutto il pubblico impie-

go siciliano inibendo un non più rinviabile processo di rinnovamento delle pubbliche amministrazioni necessario a guidare il rilancio dell'economia siciliana».

Assolutamente d'accordo Raffaele Lombardo, che ha detto: «Condivido l'esigenza manifestata dal Cobas-Codir e faccio mia la proposta di legge presentata oggi. Lunedì pomeriggio - ha proseguito Lombardo - presenterò al mio gruppo parlamentare all'Ars il disegno di legge con l'impegno di chiederne la discussione nella prossima sessione dei lavori dell'Assemblea. Ci batteremo per l'approvazione di questo progetto».

DA. CI.